



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto sede di Direzione Marittima di Livorno

DETERMINA A CONTRARRE N°15/2021

Il sottoscritto, C.A. (CP) Giuseppe TARZIA, Capo del Compartimento Marittimo di Livorno e Comandante del porto di Livorno,

CONSIDERATA la necessità di avviare la procedura volta al rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio per il porto e il Circondario Marittimo di Livorno in previsione della prossima scadenza della concessione attualmente in essere (19 febbraio 2022);

VISTO l'atto di concessione n.05/2006 del registro concessioni e n.13/2006 del repertorio atti, rilasciato per l'esercizio del servizio di rimorchio nel porto di Livorno e nel Circondario marittimo di Livorno alla Soc. Fratelli Neri S.p.a. in data 20.02.2006 per la durata di anni 15 dalla data di rilascio, oltre la proroga di dodici mesi disposta con il D.L. 34/2020 – convertito con L.77/2020 – “misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, art.199 comma 3 lettera c);

VISTO il Regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 15.02.2017 che istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti;

VISTO il Regolamento (UE) 2013/1315 del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 11.12.2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n.661/2010/UE, in particolare l'allegato II, all'interno del quale il porto di Livorno è indicato quale porto marittimo appartenente alla rete centrale;

VISTO il R.D. 327/1942, c.d. Codice della Navigazione, laddove l'art.101 (istituzione del servizio di rimorchio marittimo), dispone che *“il servizio di rimorchio nei porti e negli altri luoghi di approdo o di transito delle navi addette alla navigazione marittima non può essere esercitato senza concessione, fatta dal capo del compartimento, secondo le norme del regolamento (etc...)”*, nonché con riferimento ai successivi articoli relativi al servizio di rimorchio;

VISTO il D.P.R. 328/1952, c.d. Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, con riferimento agli artt. 138 e segg. relativi al servizio di rimorchio;

VISTA la L. 84/1994 “riordino della legislazione in materia portuale”, laddove l'art 14 (competenze dell'Autorità Marittima), comma 1 quater, stabilisce che *“ai fini della prestazione dei servizi tecnico-nautici di cui al comma 1-bis, per porti, altri luoghi di approdo o di transito delle navi si intendono anche le strutture di ormeggio presso le quali si svolgono operazioni di imbarco o sbarco di merci e passeggeri, come banchine, moli, pontili, piattaforme, boe, torri, navi o galleggianti di stoccaggio temporaneo e punti di attracco, in qualsiasi modo realizzate anche nell'ambito di specchi acquei esterni alle difese foranee”*;

CONSIDERATA la presenza nelle acque del circondario, in posizione lat.43°38'40"N, long.009°59'20"E, del terminale OLT di rigassificazione di LNG;

VISTO il contratto per la fornitura dei servizi "*Master service agreement for escort tug and supply services*" sottoscritto dalla Soc. OLT – Offshore LNG Toscana S.p.a. e dalla Soc. Neri S.p.a. in data 2 luglio 2012, con scadenza in data 30 giugno 2033;

CONSIDERATO che i servizi eseguiti presso il terminale OLT, ai sensi del suddetto contratto, conservano la propria validità per l'espressa previsione normativa dell'art.21 del succitato Reg. (UE) 2017/352 – "*il presente regolamento non si applica ai contratti di servizio portuale conclusi anteriormente al 15.02.2017 e limitati nel tempo*" – fino alla data di scadenza del contratto stesso;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come modificato dal D.Lgs. n. 56 in data 19 aprile 2017 e dal D.L. n.32 in data 18 aprile 2019, convertito con modifiche dalla L.n.55 in data 14 giugno 2019;

VISTO il D.L. 76/2020 in data 16.07.2020 "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modifiche dalla L. 120/2020 in data 11.09.2020;

VISTE le linee guida A.N.A.C. n.3 di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti "nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con delibera n.1096 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con delibera n.1007 del 11.10.2017, ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 27 octies;

VISTO il proprio Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dalla Stazione Appaltante, approvato con O.d.G. n. 82/2018 in data 24.10.2018, come modificato con O.d.G. n.148/2019 in data 20.08.2019, e con O.d.G. n. 25/2021 in data 15.01.2021;

VISTA la circolare prot. M_IT-PORTI/13961 in data 18.12.2013 "procedimento per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio (articolo 101 del Codice della navigazione); conseguenti criteri e meccanismi tariffari (articolo 14, comma 1-bis della legge n.84/1994)" emanata dalla Direzione Generale per i porti – Div.3;

VISTA la circolare prot. M_IT-PORTI/2235 in data 03.03.2014 "circolare n.13961 del 18 dicembre 2013 – procedimento per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio" emanata dal Ministero infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per i porti;

VISTA la circolare prot. 12752 in data 22.12.2014 "procedimento per il rilascio della concessione del servizio di rimorchio nei porti. Circolare n.13961 del 18 dicembre 2013" emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – Div.2 (ex D.G. porti);

VISTA la circolare prot. 30220 in data 26.11.2018 "Servizio di rimorchio nei porti nazionali" emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle

Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – Div.2;

VISTA la circolare n.11 in data 19.03.2019 “Linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale. Adeguamento al nuovo Codice dei contratti pubblici della Circolare n.13961 del 18.12.2013 e s. m. e i.” emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – Div.2;

VISTA la circolare prot. 17512 in data 20.06.2019 “Servizio di rimorchio nei porti nazionali” emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – Div.2;

VISTO il dispaccio prot. 19816 in data 12.09.2019 “Linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale. Adeguamento al nuovo Codice dei contratti pubblici della Circolare n.13961 del 18.12.2013 e s. m. e i.” del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Rep. II – Ufficio II;

VISTO il dispaccio prot. 170440 in data 19.12.2019 “Linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale. Note integrative di carattere tecnico-amministrativo” del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Rep. II – Ufficio II, con il quale vengono trasmesse le note della Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne prot.n. 29554 in data 05.11.2019 indirizzata alle Autorità di Sistema Portuale (Gare per l'affidamento delle concessioni del servizio di rimorchio) e prot.n.32295 in data 02.12.2019 indirizzata alla Capitaneria di porto di Bari e alla AdSP MAM (Porto di Bari. Procedure per l'affidamento del servizio di rimorchio);

VISTO il dispaccio prot. 20786 in data 17.02.2020 “Linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale. Note integrative di carattere tecnico-amministrativo” del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Rep. II – Ufficio II;

VISTA la delibera ANAC n.312 del 19.04.2020, recante “prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni”;

VISTO il proprio decreto n.31/2020 in data 31.03.2020, con il quale il numero dei prestatori del servizio di rimorchio nel porto, nella rada e nel Circondario marittimo di Livorno è limitato ad un concessionario, in coerenza con quanto disposto dal M.I.T. con la citata circolare 30220 in data 26.11.2018;

VISTO il procedimento volto al raggiungimento dell'intesa sull'organizzazione del servizio di rimorchio portuale, avviato ai sensi della citata circolare n.11 in data 19.03.2019 della DGVPTM, con incontro tenutosi il giorno 09.01.2020 in cui si è motivatamente convenuto sull'adeguatezza dell'attuale organizzazione del servizio alle esigenze del traffico portuale di Livorno e che, pertanto, l'organizzazione del servizio da porre a base della gara debba essere

strutturata su 10 rimorchiatori (di cui 8 di prima linea e 2 di seconda linea), in orario differenziato tra diurno e notturno e con un numero di equipaggi pari ad almeno 5 in orario diurno e 3 in orario notturno.

CONSIDERATO che le risultanze di tale incontro sono state partecipate, con fg.1277 in data 13.01.2020, alle associazioni di categoria dei prestatori e dei fruitori del servizio di cui trattasi richiedendo, contestualmente l'espressione dei rispettivi pareri;

CONSIDERATO che, a fronte dei pareri favorevoli ricevuti (fg. n.1566 in data 22.01.2020 di Federimorchiatori – fg. s.n. in data 29.01.2020 di Federagenti – fg. n.2547 in data 31.01.2020 di Assorimorchiatori – fg.29 in data 03.02.2020 di Assarmatori – fg. s.n. in data 03.02.2020 di Confitarma), è stata raggiunta l'intesa definitiva con la citata Autorità di Sistema Portuale (espressa con fg.6534 in 17.02.2020);

VISTO il procedimento di verifica biennale delle tariffe conclusosi con propria ordinanza 20/2020 in data 26 febbraio 2020.

VISTA la propria Determina a Contrarre n. 260/2020 in data 12.05.2020 con la quale veniva avviato il procedimento per il rilascio della concessione per il servizio di rimorchio nel porto, nella rada e nel Circondario Marittimo di Livorno;

VISTO l'Atto di revoca prot. n. 40212 in data 27.10.2020, relativo alla sopracitata Determina a Contrarre, resosi necessario a causa della proroga legislativa della durata della concessione del servizio di rimorchio in essere, nonché dell'indicazione del competente Ministero circa l'emanazione di ulteriori disposizioni sulle procedure concorsuali in ragione degli effetti dell'emergenza Covid sui traffici marittimi (dp, prot n. 22900 in data 19.09.2020);

VISTO il dp. prot. n. 30327 in data 07.12.2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne "Circolare n. 11/2019. Linee guida per il rilascio della concessione del servizio di rimorchio portuale. Chiarimenti per l'avvio delle prossime procedure concorsuali".

VISTO il nuovo procedimento, volto alla rideterminazione dell'intesa sull'organizzazione del servizio di rimorchio portuale, ai sensi del citato dp. prot. n. 30327 in data 07.12.2020 della DGVPTM, avviato formalmente con incontro tenutosi in modalità telematica il giorno 29.12.2020 alla presenza dell'Autorità di Sistema Portuale e dei rappresentanti di tutte le Associazioni di categoria interessate, in cui si è motivatamente convenuto di riconfermare l'adeguatezza dell'organizzazione del servizio individuato con la precedente intesa, prescindendo dall'includere i fatturati dell'anno 2020 dal calcolo del valore da porre a base di gara - ritenendo che per quanto riguarda le prestazioni di rimorchio la tendenza dei traffici possa considerarsi in linea con quella del biennio precedente 2018/2019, che sarà quello preso a riferimento. Pertanto, l'organizzazione del servizio da porre a base di gara dovrà essere articolata su 10 rimorchiatori (di cui 8 di prima linea e 2 di seconda linea), in orario differenziato tra diurno e notturno e con un numero di equipaggi pari ad almeno 5 in orario diurno e 3 in orario notturno.

CONSIDERATO che il verbale di tale incontro è stato condiviso, con foglio prot. n. 49007 in data 30.12.2020, con le Associazioni di categoria dei prestatori e dei fruitori del servizio di cui

trattasi e con l'Autorità di Sistema Portuale richiedendo, contestualmente, l'espressione dei rispettivi pareri;

CONSIDERATO che, a fronte dei pareri favorevoli ricevuti (fg. s.n. in data 30.12.2020 di Federagenti - fg. s.n. in data 07.01.2021 di Federimorchiatori — fg. n. 2670 in data 30.12.2020 di Assorimorchiatori – fg. s.n. in data 07.01.2021 di Assarmatori – fg. s.n. in data 07.01.2021 di Confitarma - fg. n. 807 in data 08.01.2021 dell'Autorità di Sistema Portuale), è stata richiesta l'intesa definitiva con la citata Autorità di Sistema Portuale, intesa definitiva riconfermata con fg. S.n. in data 14.01.2021 assunta al prot. n. 1512 in pari data di questa Capitaneria di porto;

VISTO il proprio decreto n.19/2020 in data 06.02.2020, con il quale è stato nominato R.U.P. del procedimento per l'affidamento della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio per il porto ed il Circondario Marittimo di Livorno, ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm. e ii., il T.V. (CP) Francesca Maria Caterina DABBICCO, lasciando facoltà di proporre il conferimento di incarichi a personale del Corpo delle Capitanerie di porto a supporto dell'intera procedura o parte di essa, in relazione alla specificità della materia che richiede valutazioni e competenze altamente specialistiche;

VISTA l'autocertificazione di assenza di cause di incompatibilità presentata dal suddetto R.U.P. in data 06.03.2020 con prot.n.9458;

VISTA la proposta avanzata dal R.U.P. in data 17.01.2021, all'interno della quale viene richiesta la collaborazione, in apposito "gruppo di lavoro", di personale della Capitaneria di porto di Livorno, così individuato: C.C. (CP) Giuseppe BARBERA (Capo Sezione Tecnica) – nella qualità di tecnico, C° 1^ cl. Np DI DOMENICO Marco (addetto al Servizio sicurezza della navigazione) – nella qualità di tecnico, C° 3^ Cl Np/Frc MANTELLINI Antonio (addetto Sezione Tecnica e sottufficiale di categoria Frc) – nella qualità di tecnico e amministrativo;

VISTO il proprio OdG n. 26/2021 in data 18.01.2021, con il quale è stato nominato il suddetto "gruppo di lavoro" con il compito di supportare il R.U.P. in relazione alla specificità della materia che richiede valutazioni e competenze altamente specialistiche;

VISTA la richiesta rivolta alla AdSP MTS, con prot. n. 1863 in data 18.01.2021, volta a richiederne la costruttiva collaborazione, così come indicato con la succitata nota n. 29554 in data 05.11.2019 della DGVPTM;

VISTA la nota prot.n. 1834 in data 18.01.2021, con la quale il Capo Sezione Tecnica di questa Capitaneria di porto ha confermato il valore della concessione e del costo massimo del servizio, esplicitandone i criteri di calcolo, così come già comunicato con la nota prot. n. 14748 in data 28.04.2020;

DETERMINA

di avviare il procedimento per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio nel porto, nella rada e nel Circondario Marittimo di Livorno.

La presente procedura, è ritenuta urgente e indifferibile, attivata sulla base delle disposizioni impartite, da ultimo, con dp. prot. n. 30327 in data 07.12.2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale –

Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

Il Responsabile Unico del Procedimento, come da decreto in premessa richiamato, è il T.V. (CP) Francesca M.C. DABBICCO, il quale nell'esecuzione dell'incarico qui assegnato, si avvarrà del "gruppo di lavoro" così composto:

- C.C. (CP) Giuseppe BARBERA – nella qualità di tecnico;
- C° 1^a cl. Np DI DOMENICO Marco – nella qualità di tecnico;
- C° 3^a Cl Np/Frc MANTELLINI Antonio – nella qualità di tecnico e amministrativo.

Al R.U.P. sono attribuite funzioni nell'ambito di tutte le fasi dell'intero iter procedimentale, esclusa l'assunzione del provvedimento finale.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Capo Sezione Tecnica Sicurezza e Difesa Portuale della Capitaneria di porto di Livorno – pro tempore.

Il servizio richiesto, sulla base dell'intesa definitiva raggiunta con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale – come in premessa delineata – dovrà essere organizzato, in base alle esigenze del traffico portuale di Livorno, su un numero di 10 rimorchiatori (di cui 8 di prima linea e 2 di seconda linea) che operino in orario differenziato tra diurno e notturno e con un numero di equipaggi pari ad almeno 5 in orario diurno e 3 in orario notturno. Tale organizzazione conferma la struttura organizzativa del servizio attualmente in essere, la quale rimane sostanzialmente invariata.

Il numero dei concessionari che potranno operare in concessione è limitato a uno, in base al Decreto di limitazione del numero dei concessionari in premessa citato.

L'ambito territoriale all'interno del quale il servizio dovrà essere svolto comprende il porto, la rada e il Circondario Marittimo di Livorno, con espressa esclusione del terminale di rigassificazione OLT, come in premessa indicato per effetto di quanto sancito dall'art.21 del Reg.(UE) 2017/352.

Riconosciuto che i servizi presso il terminale OLT sono effettuati sulla base del contratto in essere tra OLT S.p.a. e Neri S.p.a. e data la particolarità dei servizi svolti presso il suddetto rigassificatore, che richiede l'impiego in via esclusiva di unità dotate di specifiche caratteristiche tecniche e di performance, i servizi stessi, laddove se ne confermasse la futura esigenza, formeranno oggetto di apposito inquadramento da definire entro la scadenza del citato contratto che, ad oggi, ne disciplina le modalità di effettuazione.

Per le motivazioni sopra esposte, i servizi prestati presso il rigassificatore OLT sono espressamente esclusi dall'oggetto della concessione di cui al presente procedimento.

La durata della concessione, ai sensi dell'art.168 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto delle indicazioni del Ministero Infrastrutture e Trasporti con la già citata Circolare n.11/2019, è stabilita in anni 15 (quindici).

Considerata la struttura organizzativa del servizio di rimorchio, che rimane sostanzialmente invariata e la durata del servizio, il valore massimo stimato della concessione è pari ad euro 346.191.080,55 (trecentoquarantaseimilionicentonovantunomilaottanta/55).

Detto valore è calcolato secondo un metodo oggettivo, delineato dal detto Ministero con la Circolare n.11/2019, in base alla seguente formula di calcolo:

$$Q_{max} = (FNp - CCLv) \times 1,14$$

dove:

- FNp è il fatturato nuovo risultante dall'ultimo aggiornamento tariffario riconosciuto al concessionario uscente;
- CCLv è il costo per consumi e lubrificanti risultante dall'ultimo aggiornamento tariffario riconosciuto al concessionario uscente.

$$Q_{\max} = € (21.824.032,28 - 1.578.939,85) \times 1,14 = € 23.079.405,37$$

e

$$15 \text{ anni} \times Q_{\max} = € 346.191.080,55$$

Le specifiche relative agli elementi alla base dei dati inseriti nella formula di calcolo sono state definite con la nota prot. n. 1834 in data 18.01.2021 in premessa citata.

Il servizio di rimorchio in questione rientra fra i servizi non imponibili IVA ai sensi dell'art.9, comma 1, n.6 del DPR 633/1972.

All'interno dell'atto di concessione sarà inserita specifica clausola per la quale il concessionario avrà l'obbligo di prestare servizio gratuito a richiesta dell'Autorità Marittima per le necessità del servizio marittimo, fermo restando il disposto degli artt. 70 e 107 del codice della navigazione. In particolare la Società Concessionaria dovrà mettere a disposizione della Capitaneria di porto, senza compenso alcuno nemmeno a titolo di rimborso spese, un mezzo idoneo per collegare il porto di Livorno con l'isola di Gorgona e con le altre isole dell'Arcipelago Toscano in caso di emergenza e comunque quando il Comandante del porto di Livorno lo ritenga necessario per eventi di carattere straordinario di interesse pubblico del servizio portuale o del traffico marittimo.

Per quanto sopra e ai sensi dell'art.139, comma 2, del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione il canone per la concessione è escluso.

Il procedimento, così come delineato, tenendo conto dei principi sanciti dal Reg. (UE) 2017/352, in coerenza con le norme del Codice della Navigazione, del relativo Regolamento di attuazione e della L.84/1994, si svolgerà in base alle disposizioni di cui alla Parte III, Capo I e Capo II del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, al fine di garantire le esigenze di sicurezza che rendono di interesse pubblico e generale il servizio di rimorchio, si procederà prioritariamente con una gara formale del tipo "procedura ristretta" (art.61 D.Lgs.50/2016) con preselezione dei concorrenti in possesso dei requisiti di partecipazione determinati nel bando di gara e, soltanto in assenza di una o più domande di partecipazione valide, si potrà optare per la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art.63 del D.Lgs. 50/2016) utilizzando i criteri selettivi già previsti nel bando di gara.

Il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.Lgs.50/2016, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il quale consente di ammettere alla valutazione economica solo i concorrenti in grado di offrire caratteristiche tecniche ritenute adeguate per l'erogazione del servizio nella realtà portuale locale, grazie anche all'individuazione di valori-soglia per la valutazione dell'offerta tecnica. Dovrà in ogni caso essere valutata la congruità dell'offerta economica rispetto alla qualità dell'offerta tecnica. Le valutazioni tecnico-economiche verranno rimesse ad una commissione che sarà costituita ai sensi dell'art.77 del D.Lgs. 50/2016.

Le caratteristiche tecniche dei rimorchiatori che dovranno essere adibiti al servizio, gli elementi descrittivi dello stesso in considerazione delle caratteristiche peculiari del porto, delle ordinanze che regolano il servizio attualmente in vigore, le griglie di valutazione con i relativi punteggi, la proporzionalità dei punteggi, l'organizzazione migliorativa del servizio e i valori-soglia che dovranno essere inseriti nei documenti di gara, dovranno essere sviluppati in base alle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la Circolare n.11/2019 e delle richiamate circolare prot.n.12752 in data 22.12.2014, nota prot.n.32295 in data 02.12.2019 e dp. prot. n. 30327 in data 07.12.2020. Tutti gli atti delle procedure di gara che contengano elementi di natura tecnica e/o organizzativa del servizio dovranno essere predisposti con il supporto del "gruppo di lavoro" costituito con l'OdG n. 26/2021, citato in premessa, e dovranno prioritariamente essere sottoposti all'approvazione dello scrivente nella propria qualità di Capo del Compartimento Marittimo – pro tempore.

Il procedimento di gara e la relativa documentazione saranno sviluppati in base agli artt.164 e seguenti del D.Lgs. 50/2016, come delineato dalla Circolare n.11/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inserendo esplicitamente le informazioni di gara, i requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione, le prescrizioni per il concessionario – fra cui in particolare l'obbligo, al momento dell'immissione in servizio, di bandiera italiana per i rimorchiatori adibiti al servizio, requisito notificato dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Commissione Europea in data 10.01.2020 – e quant'altro ivi richiamato.

Il procedimento sarà sviluppato attraverso apposita piattaforma informatica, la cui denominazione, unitamente alle modalità di accesso, iscrizione e partecipazione verranno dettagliatamente indicate all'interno della documentazione di gara.

Gli atti del procedimento sono soggetti a forme di pubblicità e di pubblicazione, ai sensi degli artt.72 e 73 del D.Lgs. 50/2016. Tutte le spese sostenute per le pubblicazioni, nonché eventuali ulteriori spese per compensi da riconoscere ai sensi della normativa vigente saranno rimborsati all'Amministrazione dall'aggiudicatario prima dell'immissione in servizio.

Livorno, 21.01.2021

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO
C.A. (CP) Giuseppe TARZIA

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. L.gs. 82/2005 – art. 21)